

21 gennaio 2023 17:15

Aborto e personalità giuridica dell'embrione. Perché il Parlamento non dovrebbe occuparsene

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Ed eccoci a discutere di capacità giuridica dell'embrione. In un mondo che sta andando a rotoli tra guerre scatenate da fanatici religiosi e non, governi capaci a stento di arginare virus come covid, con gli occhi bendati di fronte alla distruzione del Pianeta che i nostri padri passati ed attuali hanno messo in atto, di fronte a milioni di persone che muoiono ancora per fame o non hanno una casa o un lavoro o mangiano poco e male o soffrono di privazioni di diritti e libertà individuali, di fronte ad un Pianeta che esplose anche per la sovrappopolazione (cheché ne dicano i politici e religiosi che gridano contro l'inverno demografico)... ecco che gli italiani che hanno votato hanno scelto una maggioranza che non trova di meglio di impegnarsi per il [riconoscimento giuridico dell'embrione](#), **trasformando in assassinio qualunque tipo di aborto...** e questo mentre la donna, mamma e cristiana, che ha una figlia fuori del matrimonio, e che - capo del governo - ci ha ripetuto che non ha [nessuna intenzione di toccare la legge](#) che sancisce il diritto all'aborto.

E non solo ci sono quelli che fanno queste proposte, ma arrivano anche stuoli di politici, medici e scienziati che, non tirando in ballo l'aspetto religioso, cercano di spiegarci la giustezza di questa proposta arrampicandosi sugli specchi di scienza affermata e non sperimentata (1).

Il problema della contrarietà all'aborto è solo religioso: credi che ritengono fideisticamente che l'embrione sia essere umano e, sebbene ci sarebbe da argomentare per smontare questa credenza, è tempo perso, ché di fronte ad atti di fede con c'è speculazione razionale e scientifica che possa tenere.

Tra questi religiosi ce ne sono di due tipi: quelli che accettano il libero arbitrio e quindi relegano la decisione di abortire alla singola persona, e **quelli che ritengono la legge per tutti espressione del loro credo**, differenza tipica tra **realtà laica e confessionale** di società e Stato. Chi propone personalità giuridica all'embrione vuole uno Stato confessionale, al pari di (con le dovute differenze) Iran, Vaticano, etc.

Questa è la rappresentazione della nostra democrazia e crediamo debba essere affrontata stabilendo se **in Parlamento ci siano i termini per discutere di personalità giuridica dell'embrione**. Anche con la maggioranza che ci governa, che al suo interno non è tutta confessionale. **Noi chiediamo che ci siano risparmiate a livello parlamentare queste discussioni.**

NOTA

1 - pediatra Italo Farnetani che vagheggia di Dna che si forma al momento del concepimento (AdnKronos)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)